

L'assessore Grieco firma due accordi per rafforzare il sistema della formazione e dell'accesso al lavoro

18 giugno 2018 | 12:39

Scritto da [Marco Ceccarini](#), [Massimo Orlandi](#)



FIRENZE - Un duplice patto tra Regione, Camere di Commercio toscane ed Ufficio scolastico regionale per coordinare e rafforzare il sistema della formazione e dell'accesso al lavoro. E' questo in sintesi il significato dei due protocolli d'intesa siglati in Regione oggi, lunedì 18 giugno, all'assessore regionale ad Istruzione, formazione e lavoro, **Cristina Grieco**: il primo ha coinvolto il sistema camerale con firma apposta dal presidente di Unioncamere Toscana, **Riccardo Breda**,

mentre il secondo è stato sottoscritto dal direttore dell'ufficio scolastico regionale, **Domenico Petruzzo**.



"Sono due atti che riguardano ambiti diversi ma che hanno un'unica finalità: quella di favorire tutte le sinergie che possono allargare l'offerta formativa e renderla più efficiente e meglio connessa al mondo del lavoro", ha spiegato l'assessore **Cristina Grieco**. "Con il sistema camerale mettiamo in rete competenze, servizi, azioni diverse su terreni come l'alternanza scuola lavoro, l'incontro domanda-offerta di lavoro, la creazione di impresa. Con l'Ufficio scolastico, invece, proseguiamo un percorso già

ben avviato per inserire nei 54 istituti professionali della Toscana i nostri percorsi di Istruzione e formazione professionale (Iefp, ndr) al fine di rendere sempre più vicino l'apprendimento formale e quello pratico e di avvicinare istruzione e formazione al mondo del lavoro".

In relazione alle attività congiunte tra Regione ed Unioncamere, il presidente di Unioncamere Toscana, **Riccardo Breda**, ha precisato: "La Camera di Commercio può fornire informazioni puntuali sui fabbisogni occupazionali e professionali delle imprese per allineare maggiormente i profili in uscita dalla scuola ai bisogni reali del mondo del lavoro".

L'accordo Regione-Unioncamere per formazione, lavoro e apprendimento permanente

Con la riforma delle Camere di Commercio e con il Piano nazionale Industria 4.0, alle Camere di Commercio sono state attribuite nuove funzioni, in materia di orientamento, certificazione delle competenze, incontro domanda-offerta di lavoro e creazione di impresa. Si tratta di funzioni che intersecano le competenze, i servizi e le azioni della Regione Toscana. Finalità del protocollo d'intesa sottoscritto oggi è quella di coordinare servizi e azioni di Regione e Camere di Commercio, di fare squadra per offrire ai cittadini e alle imprese toscani un insieme integrato di opportunità e strumenti.

Gli ambiti di attività congiunta inseriti nel documento sono numerosi: dall'alternanza scuola lavoro all'incontro tra domanda e offerta di lavoro, dalla ricerca dei fabbisogni formativi e professionali al sostegno alla creazione di impresa.

In questi e altri settori il protocollo stabilisce le aree di intervento e i modi in cui Regione e Camere di Commercio possano integrarsi e, in caso, interagire.

Nell'ambito dell'incontro tra domanda e offerta, per esempio, la Regione mette a disposizione il catalogo dell'offerta formativa pubblica per conoscere in tempo reali i corsi cui ci si può iscrivere la Camera di Commercio informazioni puntuali sui fabbisogni occupazionali e professionali delle imprese.

In materia di sostegno alla creazione di impresa la Regione, attraverso i centri per l'impiego, offre una consulenza orientativa indicando gli strumenti e le agevolazioni che possono supportare l'idea imprenditoriale, la Camera di commercio supporta la scelta offrendo servizi informativi e formativi legati alla forma giuridica, agli adempimenti da svolgere per dar vita all'impresa.